



L'Unione europea, ospite d'onore della FIL di Guadalajara 2023, presenta il suo programma

Costruire un'unione di culture

Messico, America latina e Caraibi, insieme all'Unione europea, per costruire una comunità d'intenti per un futuro più giusto, inclusivo e stimolante per tutti.

L'Unione europea (UE) sarà l'ospite d'onore della 37ª edizione della Fiera internazionale del libro (FIL) di Guadalajara, che si terrà dal 25 novembre al 3 dicembre 2023. L'UE sarà presente a Guadalajara per creare nuovi spazi di collaborazione e rafforzare le relazioni con il Messico e l'intera regione dell'America latina e dei Caraibi (ALC). La partecipazione dell'UE sarà incentrata sulla sua grande ricchezza a livello di diversità culturale e linguistica, fondamento del suo passato e del suo presente, nonché sul dialogo interculturale con il Messico e l'America latina.

La FIL di Guadalajara¹ non è solo la maggiore fiera del libro della regione latinoamericana e una delle principali al mondo, ma anche un importante evento culturale in cui trovano spazio tutte le forme di espressione artistica, oltre a manifestazioni culturali e scambi tra società civile e mondo accademico. La FIL è un evento sociale e mediatico che attira più di 800 000 visitatori, vanta più di 15 milioni di follower sui suoi social network ed è seguito da più di 2 000 professionisti della stampa e dei mezzi di comunicazione e giornalisti.

La partecipazione dell'UE alla FIL di Guadalajara si svolgerà all'insegna del motto "*Costruire un'unione di culture*", che rende omaggio alla diversità culturale, nel senso più ampio, dell'UE e dei paesi ALC e al suo potenziale di unire i nostri popoli.

Il programma letterario dell'UE come ospite d'onore della FIL prevede la partecipazione di oltre 70 scrittrici e scrittori dei 27² paesi dell'UE e ucraini, come riflesso della pluralità culturale europea e di una varietà di stili e generi letterari. Dacia Maraini, che inaugurerà il salone letterario, Tatiana Ţîbuleac, Lídia Jorge, José Luis Peixoto, Pascal Quignard, Nina Yargekov, María Dueñas, Andréi Kurkov, María Cecilia Barbetta, Tadhg Mac Dhonnagáin, Colm Tóibín, Mária Ferenčuhová, Judit Berg e András Forgách sono solo alcuni degli autori che saranno presenti. Le attività del programma letterario dell'UE alla FIL sono state concepite come spazi di dialogo, sia tra autrici e autori europei e latinoamericani, sia con il pubblico presente in sala. Va anche segnalata l'estensione del programma dell'UE alle sezioni FIL Giovani, FIL Infanzia, FIL Scienza e FIL Pensiero. In queste sezioni, inoltre, l'Università di Guadalajara invita relatori degli Stati membri dell'UE – intellettuali, accademici, scienziati, politici, autori e attori della società civile – a partecipare ai dibattiti insieme a relatori dei paesi ALC e di altri continenti. Gli argomenti e il programma sono stati stilati dall'Università e saranno presentati a tempo debito.

Le attività rivolte ai professionisti dell'editoria e del settore del libro sono una componente essenziale della presenza dell'UE alla FIL. Più di 50 editori e professionisti del settore, provenienti dai 27 paesi dell'UE, parteciperanno a un programma pensato per facilitare e promuovere collaborazioni di

² Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.



¹ Per maggiori informazioni consultare il sito della FIL: https://fil.com.mx/info/info_fil.asp.



reciproco arricchimento con i professionisti e con l'industria del libro messicana e latinoamericana.

Accanto agli scrittori, anche musicisti e artisti prenderanno parte al vasto programma previsto, che spazia da spettacoli musicali e di danza, a un ciclo dedicato al cinema europeo. varie mostre di arti visive e un programma gastronomico. Le nove serate del Forum FIL offriranno un programma caratterizzato dalla presenza di moltissimi paesi e regioni, dalla diversità delle espressioni artistiche, dalla co-creazione europea e con artisti latinoamericani e dal dialogo interculturale. Spiccano la partecipazione dell'Orchestra giovanile dell'Unione europea, il Festival del jazz europeo, la Festa adriatico-balcanica, una serata nordica, un evento di danza contemporanea con Sasha Waltz, concerti di musica elettronica, una serata rap e un festival Spagna-Messico. Parallelamente, il Museo delle Arti (MUSA) dell'Università di Guadalajara ospiterà varie mostre, tra cui una di arte digitale immersiva. Il Museo Cabañas allestirà una mostra sulla storia del mosaico, mentre al Paseo Chapultepec di Guadalajara si terrà una mostra fotografica dedicata a scrittori latinoamericani ed europei.

Partecipando alla FIL di Guadalajara 2023, l'UE vuol promuovere il dialogo, dare impulso agli scambi culturali, rafforzare la conoscenza reciproca e instaurare una collaborazione e una creazione artistica e professionale congiunta a lungo termine.

Programma letterario

Più di 70 autori³ provenienti dai 27 Stati membri dell'UE e dall'Ucraina parteciperanno al programma letterario dell'UE come ospite d'onore. Gli autori sono stati selezionati sulla base delle proposte presentate dalle rispettive istituzioni nazionali responsabili dell'editoria e della letteratura degli Stati membri dell'UE. Sono state valorizzate la diversità di generi, la presenza di autori affermati ed emergenti e la rappresentazione della varietà linguistica e sociale europea. Nel programma letterario figurano scrittrici e scrittori contemporanei e giovani, oltre ad autrici e autori di romanzi a fumetti e di libri per bambini e ragazzi, illustratrici e illustratori.

Autrici e autori sono stati invitati a partecipare a tavole rotonde e dibattiti, letture pubbliche, incontri di poesia, presentazioni di antologie europee, dialoghi letterari, scambi con il pubblico e attività legate alla lettura e alla promozione della letteratura. Una ventina di spazi di discussione, i cosiddetti "Dialoghi letterari con l'Europa", durante i quali il pubblico presente sarà invitato a svolgere parte attiva, riuniranno autori di diversi paesi europei e latinoamericani per trattare temi d'interesse letterario e sociale contemporaneo.

Nei nove giorni previsti per la manifestazione, il padiglione dell'UE ospiterà anche diversi eventi letterari di piccolo formato:

- ambasciatrici e ambasciatori europei della letteratura: le ambasciatrici e gli ambasciatori
 degli Stati membri dell'UE in Messico leggeranno un testo scelto dai rispettivi paesi, nella lingua
 originale e con la traduzione in spagnolo;
- presentazione di antologie europee tradotte in spagnolo (una al giorno);
- presentazione del Premio dell'UE per la letteratura e lettura di brani degli autori vincitori del premio:
- incontri quotidiani di poesia europea con letture da parte di poeti europei;
- dialoghi con le autrici e gli autori su un libro o un argomento specifico;
- commemorazioni letterarie speciali:
 - o l'opera e l'epoca di Kafka;

³ Per gli autori confermati, si veda l'elenco di cui all'allegato 1.





- o Le Petit Prince Il Piccolo principe, tradotto nelle lingue indigene messicane;
- cerimonia in memoria della scrittrice ucraina Victoria Amelina presso il padiglione dell'UE.

Programma per i professionisti dell'editoria

Il programma dell'UE come ospite d'onore prevede la presenza di professionisti dell'editoria, in particolare editori indipendenti, responsabili dei diritti internazionali, bibliotecari, librai, illustratori, distributori, traduttori e altre figure professionali del settore del libro provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE, che parteciperanno a un programma volto ad esplorare le opportunità di collaborazione duratura con le controparti latinoamericane. Tutte le attività legate ai professionisti del settore del libro contano sull'appoggio della **Piattaforma per le relazioni culturali (Cultural Relations Platform, CRP)**, finanziata dall'UE.

Il padiglione dell'UE sarà per tre giorni teatro di attività e incontri professionali, tra cui:

- I. attività di *networking* tra professionisti:
 - sessione di appuntamenti lampo con editori dei paesi ALC;
 - incontri B2B individuali con un massimo di cinque editori di paesi ALC a scelta;
 - sessione con i traduttori;
 - opportunità quotidiane di networking professionale con colleghi;
- II. per ogni giornata FIL rivolta ai professionisti, **fino a tre eventi** dedicati a tematiche d'interesse per il settore del libro, con molteplici contenuti e sinergie con altre attività. Saranno invitati a partecipare editori, autori e professionisti dell'UE e dei paesi ALC;
- III. seminari sui **diritti di proprietà intellettuale** aperti a tutti gli editori dell'UE e dei paesi ALC organizzati nell'ambito del Forum internazionale degli editori.

Programma artistico

Il programma dell'UE come ospite d'onore prevede nove grandi spettacoli, uno per serata, che avranno luogo nel Forum FIL, situato nel complesso fieristico Expo-Guadalajara:

1. Concerto dell'Orchestra giovanile dell'Unione europea, sabato 25 novembre

Concerto inaugurale di musica classica diretto dal direttore d'orchestra messicano Carlos Miguel Prieto, con 39 giovani musicisti di 22 paesi dell'Unione europea. Circa 40 giovani musicisti messicani saranno invitati ad unirsi all'orchestra;

2. Festa adriatico-balcanica, domenica 26 novembre

Spettacolo di musica e danza con gruppi della Bulgaria, della Croazia, della Grecia, della Romania e dell'Italia, in collaborazione con ballerini del Messico;

3. Notte del jazz europeo, lunedì 27 novembre

Serata dedicata al jazz europeo contemporaneo, con la partecipazione dello **Sketchbook Quartet** (Austria), della sassofonista **Angelika Niescier** (Germania) e della violoncellista **Mabe Fratti** (Guatemala/Messico);

4. Spettacolo di danza contemporanea "In C", martedì 28 novembre

Coreografia con 12 ballerini europei e messicani realizzata da **Sasha Waltz** sulla composizione **"In C"**, eseguita da un'orchestra dal vivo;

5. Doppio spettacolo, mercoledì 29 novembre





Esibizione di **arpa irlandese**, con due dei più grandi suonatori di arpa tradizionale irlandese, Siobhán Armstrong e Séamus Ó Flatharta. Suonare l'arpa irlandese è riconosciuto come un patrimonio immateriale dell'umanità.

Concerto "Añoranza", connubio di virtuosismo classico e forza creativa, con Francesco Tristano (Lussemburgo) e Rami Khalifé (Francia-Libano), impegnati al pianoforte e al sintetizzatore elettronico.

Per questo programma speciale, il duo pianistico esplorerà l'idea di nostalgia attraverso diverse espressioni musicali del patrimonio europeo;

6. Sara Parkman e i suoi ospiti: serata nordica, giovedì 30 novembre

Concerto ideato da Sara Parkman (Svezia) sulle voci pastorali scandinave, una tradizione matriarcale che si tramanda nei paesi nordici da più di 500 anni. Queste voci uniche costituiscono un elemento fondamentale della musica popolare nordica;

7. Esibizioni indipendenti e fusion club, venerdì 1° dicembre

Esibizioni di musica contemporanea europea indipendente con *ECHT!*, futuristico quartetto strumentale di Bruxelles che trae ispirazione dalla musica elettronica, dall'hip-hop, dal trap e dal funk, seguito dalle DJ francesi *Chloe e Warum*, con un'esibizione back-to-back.

8. Serata rap, sabato 2 dicembre

Espressione urbana innovativa della gioventù europea condivisa sul palco da tre rapper europei, la franco-cilena **Lázuli**, il greco-sierraleonese **Kareem Kalokoh** e lo slovacco di Bratislava **Gleb**;

9. Festival Spagna-Messico, domenica 3 dicembre

Allo spettacolo di chiusura della FIL 2023, grandi voci dalla Spagna e dal Messico daranno il benvenuto alla Spagna come paese ospite d'onore dell'edizione 2024, con le composizioni della giovane cantautrice spagnola **Valeria Castro**, la meravigliosa voce della spagnola **Silvia Pérez Cruz** e il gruppo messicano **Daniel Me Estàs Matando**, che proporrà il suo già noto genere boleroglam.

L'UE sarà presente, oltre che agli spettacoli del Forum FIL, anche nella sala 3 del complesso Santander di Guadalajara, sabato **18 novembre**, con uno spettacolo di jazz contemporaneo dei **Lash&Grey**, coppia di musicisti slovacchi che si sta affermando sulla scena mitteleuropea.

Festival del cinema europeo a Guadalajara - FILm

Un grande festival cinematografico europeo - FILm - avrà luogo in collaborazione con la Cineteca di Guadalajara, presso la sua struttura. Obiettivo dell'evento è contribuire ad aumentare la visibilità e l'interesse per il cinema europeo attuale tra il pubblico, i professionisti del cinema e le istituzioni culturali del Messico e dei paesi ALC, attirando nuovo pubblico e forgiando future collaborazioni e coproduzioni. FILm è sostenuto dal progetto *European Union Film Festival*, finanziato dall'UE.

Verranno proiettate 30 produzioni cinematografiche europee di recente realizzazione in rappresentanza di tutti gli Stati membri dell'UE, incentrate su tre temi: Immigrazione e diaspora, Giovani e Opere letterarie nel cinema. Alcune proiezioni vedranno la partecipazione di autori, registi o sceneggiatori, che intavoleranno un dialogo con il pubblico. Il festival cinematografico si aprirà venerdì 17 novembre con il film rumeno "Oameni de treabă" (Uomini d'affari), alla presenza del regista Paul Negoescu.

Un concorso di cortometraggi messicani aperto a tutti si concluderà con la selezione e la proiezione dei migliori cortometraggi in occasione della cerimonia di apertura del festival.





Nell'ambito di FILm si terranno lezioni magistrali con registi europei e tre seminari rivolti ai professionisti del settore: 1) scrittura di sceneggiature; 2) industria cinematografica sostenibile; e 3) adattamenti letterari e vendita di diritti.

Arti visive

1. Mostra di cultura e arti visive europee al MUSA

Il prestigioso Museo delle Arti (MUSA) dell'Università di Guadalajara ospiterà per tre mesi (novembre 2023 - gennaio 2024) la mostra europea di cultura e arti visive. La mostra si articolerà nelle seguenti esposizioni:

- mostra sul Premio dell'UE per l'architettura contemporanea (EUmiesAward), assegnato dalla Fondazione Mies van der Rohe con il sostegno della direzione generale dell'Istruzione e della cultura della Commissione europea. La mostra ci permette di trasmettere, attraverso la presentazione degli ultimi progetti premiati, i principi cui si ispira il premio (sostenibilità e attenzione all'ambiente, inclusione e urbanistica armonica) e i principi del *nuovo Bauhaus europeo*, il cui obiettivo è la creazione di spazi belli, sostenibili e inclusivi;
- mostra di opere d'arte digitale immersiva, create da 40 studi d'arte di sette paesi dell'UE. L'idea, che assumerà la forma di un mini-festival immersivo di opere d'arte digitali di ultima generazione, si svilupperà in due sale e comprenderà: 1) creazioni immersive astratte; e 2) narrativa digitale figurativa;
- mostra d'arte contemporanea ucraina, espressione delle attuali dinamiche artistiche, della creatività e della resilienza della cultura e dell'espressione artistica nell'Ucraina di oggi. Verranno presentate opere di 15 artisti contemporanei ucraini incentrate sul tema dei paesaggi rivelati.

La mostra si aprirà con un'introduzione artistica volta ad evocare la visione e i valori fondanti dell'UE;

2. Mostra Mirabilia del mosaico europeo, un'opera d'arte immersiva

Al **Museo Cabañas** sarà presentata una mostra immersiva dedicata alla storia del mosaico in Italia. Questa mostra d'arte musiva, presentata e sostenuta dall'Italia, trasporta virtualmente nelle quattro stagioni principali del mosaico romano, quale massima espressione dell'arte antica europea;

3. Mostra America ed Europa, un incrocio di sguardi

La mostra guarda alla letteratura attraverso l'obiettivo di Daniel Mordzinski: 60 grandi autrici e autori europei e latinoamericani presentati sulla pubblica via lungo il Paseo Chapultepec di Guadalajara. Mordzinski, conosciuto come il "fotografo degli scrittori", mette a confronto la letteratura e l'immagine dei suoi autori e i due continenti, in un gioco di specchi che porta a percepire la reciproca influenza culturale tra le due sponde dell'Atlantico;

4. WhenWallsTalk

Nel padiglione dell'UE presso la FIL sarà presentata la mostra *WhenWallsTalk*, realizzata dal museo Casa della storia europea di Bruxelles e composta da 30 manifesti storici su tematiche sociali, politiche e artistiche che hanno segnato la storia del continente.

Padiglione dell'UE alla FIL

Il padiglione dell'UE, progettato dallo studio europeo *External Reference* su una superficie di 1 130 m², sarà uno spazio d'incontro e dialogo tra il pubblico e la cultura europea, tra professionisti, autori, artisti, ospiti e visitatori. Ospiterà diversi eventi letterari, culturali e artistici e disporrà di un'agorà centrale, una libreria europea, una mediateca digitale, un'installazione culturale interattiva, due palchi





e spazi d'interazione. Il padiglione sarà animato da studenti universitari che, in qualità di mediatori culturali, accoglieranno i visitatori e forniranno informazioni.

Il progetto architettonico del padiglione dell'UE si ispira ai valori di sostenibilità, inclusione, digitalizzazione, ospitalità ed economia circolare sostenuti dal *nuovo Bauhaus europeo*, nonché all'identità visiva dell'UE come ospite d'onore della FIL di Guadalajara 2023. La proposta urbanistica e architettonica del *nuovo Bauhaus europeo* mira a creare spazi belli, sostenibili e inclusivi. L'impatto ambientale dell'edificio e delle sue attività sarà ridotto al minimo e, una volta che la Fiera si sarà conclusa, il padiglione sarà riciclato per svolgere una funzione sociale.

Il padiglione metterà a disposizione spazi per presentazioni culturali degli Stati membri dell'UE, delle istituzioni e dei professionisti presenti alla FIL. Offrirà inoltre risorse pedagogiche intese a facilitare una miglior conoscenza dell'UE, materiali digitali riguardanti la geografia e il patrimonio dell'UE, una mappa linguistica e risorse culturali in formato digitale.

FIL Infanzia e FIL Giovani

L'UE sarà presente alla sezione FIL Infanzia con spettacoli di arti performative e un'installazione immersiva, oltre che con la partecipazione di autori europei ad attività dedicate ai più piccoli.

Per l'occasione è stata preparata, compilata e curata un'apposita **antologia di racconti classici** dei 27 paesi dell'UE. Queste storie, illustrate da artisti messicani, evocano valori fondamentali che ispirano gran parte della letteratura europea per l'infanzia e stimolano il dialogo su valori condivisi a livello globale. Nell'ambito del programma Filantropia, al termine di uno spettacolo artistico per bambini che sarà presentato nel padiglione dell'UE saranno regalate copie di questa raccolta.

Domenica 26 novembre, al Forum Infanzia, l'**Orchestra giovanile dell'Unione europea** terrà un concerto didattico pensato appositamente per un pubblico giovane.

Nell'ambito dell'80° anniversario della pubblicazione del *Piccolo principe*, sarà allestita, per l'intera durata della FIL, ossia nove giorni, un'installazione immersiva e sonora ispirata all'opera dello scrittore francese Antoine de Saint-Exupéry in cui i bambini potranno ascoltare e conoscere questo classico della letteratura, immergendosi nel mondo del suo protagonista.

Per quanto riguarda le arti performative, verrà messa in scena l'opera teatrale per bambini **Conrad: The Factory-made Boy**, dell'austriaca Christine Nöstlinger, che esplora il valore della diversità, l'infanzia e il suo ruolo sociale.

Uno spettacolo di clown si terrà sia alla FIL Infanzia che in uno spazio pubblico.

Programma gastronomico

Il Festival gastronomico metterà in risalto la diversità gastronomica e culturale dei 27 paesi dell'UE nel loro complesso e la politica di qualità istituita dall'UE per proteggere le denominazioni di prodotti specifici al fine di promuoverne le caratteristiche uniche, vincolate alla loro origine geografica e alle competenze tradizionali, locali e sostenibili, non solo in Europa, ma anche nel mondo, compreso il Messico.

Lo chef Oswaldo Oliva Rico, di origine messicana e formatosi nelle migliori istituzioni gastronomiche d'Europa, riflette nella sua cucina il motto "Costruire un'unione di culture". Oliva ha lavorato al Celler de Can Roca (Girona) con i fratelli Roca, è poi entrato nella squadra di Andoni Luis Aduriz dirigendo la cucina sperimentale di Mugaritz (San Sebastián) ed è infine rientrato in Messico, in cui ha messo in pratica l'esperienza e le conoscenze acquisite in Europa.

